

FIG. 198 — SEP. CXCIV.

- (10744) Ciotoletta a vernice nera con due ampie anse orizzontali, corrose. (Dm. 0,07).
- 6. (10745) Specchietto circolare in bronzo, incrostato. (Dm. 0,085).

CXCI. — (283. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA, DEPREDATA. (dim. 1,60 \times 0,45 \times 0,35; orient. S.; prof. dal t. di c. 4,00).

Ad essa apparteneva forse il vaso con scena dionisiaca trattato fra gli sporadici.



FIG. 199 - SEP. CXCIV.

CXCII. — (284. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA PIANA. (dim. 1,90 × 0,35 × 0,40; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,00).

Conteneva:

- 1. (10751) Ciotoletta a pareti sottili con due ampie anse orizzontali, decorata a vernice nera lucida. (Dm. 0,08).
- (10752 10753) N. 2 anforette in terracotta grezza, corpo piriforme, terminazione inferiore a bottone, anse piatte, orlo ribattuto o profilato. (Alt. 0,26, 0,28). Tav. III.



FIG. 200 - SEP. CXCIV. 1

CXCIII. — (285. - Drakidis 1925). TOMBA A CASSA PIANA DEPREDATA.

(dim. 1,80 × 0,40 × 0,32; orient. S.; prof. dal



FIG. 201 - SEP. CXCIV. 1,4

Conteneva, oltre allo scheletro sconvolto di un adulto, frammenti d'un vaso a vernice nera opaca e il piede di una kylix con filo di piombo, avanzo di una precedente accomodatura.

CXCIV. — (287. - Presso la chiesa di Cremastò 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE, MANOMESSA.

(dim. 1,80 × 0,45 × 0,40; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,50).

Si rinvennero esternamente a sinistra:

- 1. (10776) Stamno di terracotta grezza (alt. 0,225, dm. b. 0,14. Tav. III) contenente diversi astragali e conchiglie, (10777) una scimmietta e (10781) un uccello (Fig. 201) fittili. Esso doveva essere coperto da una tazza a vernice nera, su basso piede, con orlo lievemente profilato; internamente decorata di foglie e frutti d'edera ad impressione, disseminati entro una zona anulare, di cui si rinvennero i frammenti. (Dm. 0,22).
- (10775) Pelike a figure nere. Da una parte (Fig. 196), Dioniso seduto su diphros
 con tralci di edera nelle mani; dinnaria a lui un satiro; dall'altro lato (Fig. 197)
 Athena che atterra un gigante. (Ricomp. incompl.; alt. 0,215).

3. (10773) Situla del tipo di Dafne, con ansa trifida verticale, orlo svasato. Decorata di palmette alternate con bocciuoli di loto, graffiti su fasce circolari in color rosso-bruno. Fra le anse, figura di guerriero a cavallo, in color rosso-bruno sul fondo rosso, con particolari graffiti; anse ed orlo pure dipinti di bruno. (Frammenti; alt. 0,37, dm. b. 0,185). Il coperchio circolare, conservato, era dipinto di rosso. Fig. 198.

Entro la tomba si rinvennero:



FIG. 202 - SEP. CXCIV. 8

- (10778) Maschera fittile rappresentante il tipo arcaico del kouros, coi capelli raccolti a ricciolini sulla fronte; foro di sospensione. (Ricomp.; alt. 0,12). Fig. 199.
- 5. (10779) Pinax di terracotta a rilievo, di forma rettangolare, con figura umana sdraiata sul dorso, poggiante la testa su un cuscino, gambe rattrappite, braccio destro riportato sul ventre obeso. Cornice superiormente seghettata. (Ricomp. e restaurato; dm. 0,11 × 0,06). Figg. 199-200.
- 6. (10782) Mostriciattolo in vetro filato; corpo sferico, gambe e piedi appiattiti, occhi sbarrati prominenti; braccia e mani filiformi riunite sul petto, sopracciglia ed orecchi in rilievo; color giallo e bleu; internamente cavo, con appicagnolo sul dorso (Fig. 207). Rappresenta l'osceno dio Bes-Ftah nel suo

oscens

adattamento fenicio o fenicio-ciprioto (cfr. Ohnefalsch-Richter, φ). είι., p. 416, 417, 264, tav. LXVII, 1 a, b — da Marion Arsinoe, tomba del V sec.), o semplicemente un Παταϊκός. Vedi quanto esposto riguardo a questa figura e alla precedente di carattere oseuro o caricaturale, sub sep. LXXIV, 1, e cfr. con *Thera*, II, p. 124.

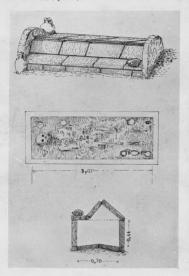


FIG. 203 - SEP. CXCV.

- (10783) Anellino d'argento con castone appiattito, esibente un punto in rilievo. (Dm. 0,018).
- 8. (10774) Pisside a vernice nera, su piede, a forma di tazza; coperchio con bottoncino di presa. (Alt. 0,13, dm. b. 0,10). Fig. 202.

Inoltre frammenti di un altro anellino d'argento, d'una spirale in bronzo, un bottone in osso e un altro in alabastro.

CXCV. — (288. - Presso la chiesa di Cremastò 1925) TOMBA A CASSA.

(la copertura era a doppio spiovente, che, data la larghezza della tomba era impostato solo da un lato sul bordo, mentre dall'altro insisteva su una fila di lastre orizzontali protese dal bordo opposto; dim. 2,10 × 0,75 × 0,45; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,50). Fig. 203.

Esternamente erano collocati ai lati della testata due anforoni, ed al lato dei piedi un'altra anfora a ingubbiatura chiara e fasce rosse.

Internamente furono rinvenuti (Fig. 204):



FIG. 204 - SEP. CXCV.

Presso la testa:

 (10791) Bicchiere di forma campanata con due anse verticali, vernice nera. (Corroso; ricomp., restaurato; dm. b. 0,118).

Sul fianco destro:

 (10798) Specchio di bronzo di forma circolare, fortemente incrostato, con resti di tessuto aderente.

Ai piedi:

3. (10786) Oinochoe a imboccatura trilobata, altissima ansa verticale, vernice nera lucente; sotto il piede, graffito: A Γ H. (Alt. 0,22).

4. (10784 - 10785) N. 2 idrie a figure nere, decorate interiormente di due figurette: giovane coperto di clamide, donna con elmo e lancia (Athena?) incedenti a destra. Superiormente zona decorata di due palmette. (Alt. 0,10, dm. b. 0,053).



FIG. 205 - SEP. CXCV. 4

- (10789) Anforetta in vetro azzurro, decorata sulle spalle di inserzioni di vetro filato giallo e verdastro; fasce a zig-zag; parte inferiore del collo e orlo pure gialli; piede a bottone. (Alt. 0,08).
- (10787) Lekythos a corpo schiacciato, fondo bianco con figura di donna corrente a destra, delineata in color bruno, fra ornamento di due palmette opposte nere. Piede, ansa piatta, imboccatura nere; collo in risparmio;

- attaccatura del collo in leggero rilievo, striata di nero. Parte inferiore del corpo in risparmio, coronata di cirri ricorrenti. (Alt. 0,132, dm. b. 0,038). Fígg. 207-206.
- (10788) Vasettino in forma di cratere rivestito di vernice nera. (Alt. 0,075, dm. b. 0,055).
- (10790) Stamno a vernice nera con orlo profilato, munito di coperchio a bottone a vernice rosso-nerastra; sotto la base, lettera M graffita. (Alt. 0,11, dm. b. 0,06).



FIG. 206 - SEP. CXCV. 6

- (10794) Oinochoe a corpo sferoidale, imboccatura trilobata, vernice rossonerastra. (Alt. 0,095).
- 10. (10792) Piccola kylix a basso piede, a vernice nera. (Ricomp. e restaurata; dm. 0,096).
- (10793) Vasettino a vernice nera, a ventre molto espanso, con breve orlo rilevato, un'ansa piatta verticale. (Alt. 0,07, dm. b. 0,055).
- 12. (10795) Piccola olpe in terracotta grezza. (Alt. 0,072, dm. b. 0,044). *Tav. II*.

 Presso la mano sinistra:
- 13. (10796 10797) N. 2 anelli d'oro massiccio con verga ingrossata dalla parte opposta a quella del castone, che è appiattito a losanga. (Dm. 0,021 0,019).

CXCVI. — (290. - Presso la chiesa di Cremastò 1925) TOMBA A CASSA DEPREDATA.

(vuotata mediante foro praticato dalla parte dei piedi. Di costruzione solida e accurata, impostata sulla roccia alla prof. di m. 1,80).

Furono raccolti i frammenti di un'anfora grezza e di:

(10803) una kylix ad occhioni, che doveva ricoprirla: internamente, al centro, cerchio in risparmio con figura nera di giovane incedente a destra, nudo,



FIG. 207 — SEP. CXCVI.

con clamide sul braccio sinistro; esternamente fra gli occhioni figura di Dioniso e satiro; occhioni ritoccati di bianco. (Ricomp. incompl.; dm. 0,195). Figg. 207-208.

CXCVII. — (291. - Presso la chiesa di Cremastò 1925) TOMBA A CASSA CON

COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE, DEPREDATA.

(dim. 2,15 × 0,55 × 0,50; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,20).

Furono rinvenuti esternamente:

 r. (10804) Stamno in argilla depurata rosea, decorato di fasce circolari a vernice rossa lucente. Orlo, anse, piede dello stesso colore. Sulle spalle, decorazione

- di fiori stilizzati, molto grossolani, pure in colore rosso (Ricomp. e restaurato; alt. 0,18, dm. b. 0,105). Fig. 209.
- 2. (10805) Vasettino di fabbrica locale in argilla depurata rosea, con ingubbiatura giallognola; a forma di stamno, con spalla prolungata a cono tronco, anse verticali; decorazioni di fasce nere e brunastre sul ventre, sul piede, sull'orlo. Sulla spalla, macchie circolari nere circondate da punteggiature. Anse pure nere. (Ricomp.; alt. 0,085, dm. b. 0,04). Fig. 209.



FIG. 208 - SEP. CXCVI.

- (10806) Alabastron in vetro bleu, decorato di inserzioni di vetro filato giallo e celeste disposto a fasce circolari. (Ricomp.; alt. 0,11). Fig. 210.
- 4. (10807 10808) Altri due, con decorazione di fasce gialle nella metà superiore, ornato a zig-zag giallo-celeste in quella inferiore. (Uno ricomp.; alt. 0,11; l'altro frammentario). Fig. 210.
- (10809-10810) Altri due, con ornato a piuma bianco e bleu, orlo giallo. (Uno ricomp., restaur.; alt. 0,082, 0,085). Fig. 210.
- (10811) Anforetta in vetro bleu, con ornato di foglie circolari a zig-zag in vetro filato giallo e celeste. (Ricomp.; alt. 0,08). Fig. 210.

- (10812 10814) N. 3 oinochoai in vetro bleu con decorazione come al N. precedente; imboccatura trilobata, orlo e piede decorati di giallo e verde mare. (Alt. 0,115). Fig. 220.
- 8. (10815) Specchio di bronzo, fortemente incrostato; forma circolare, con codolo ornato di volute. (Dm. 0,185).

CXCVIII. — (310. - Drakidis 1926) TOMBA A CASSA DEPREDATA. (incastrata nella roccia).

Furono rinvenuti i frammenti di:



FIG. 209 - SEP. CXCVII. 1,2

(11335) Un'anfora a figure nere; anse trifide. Scena principale (Fig. 211): Dioniso barbato, coronato d'edera, rivolto a destra, regge colla sinistra il kantharos, colla destra un tralcio. Innanzi a lui, Hermes barbato, col petasos, il lungo caducco appoggiato alla spalla sinistra, la mano destra alzata come per qualche esplicazione. Dietro a Dioniso una figura femminile, non precisabile, avvolta nel peplo e nell'himation. Sul lato opposto, di cui esistono scarsi frammenti, probabilmente lotta, tra Eracle coperto della pelle del leone e vibrante la clava con una guerriera (regina delle Amazzoni Ippolita?); traccie di una figura femminile rivestita di chitonisco, incedente verso destra, forse un'altra amazzone. Sotto le scene principali, e sopra il piede radiato, fascia decorata di figure di animali: leoni, cinghiale, cigno, pantera. Sotto le anse intreccio di 4 palmette con una pianta di fiori di loto. Sulla collarina, fregio

a linguette alternamente nere e violette. Le barbe dei personaggi sono pure ritoccate di violetto, e le carni femminili di bianco. (Conservato circa un terzo del vaso, parzialmente ricomposto; dm. alla massima circonferenza 0,270).

CXCIX. — (318. - Zambico 1926) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,00 × 0,45 × 0,50; orient. SE.; prof. dal t. di c. 1,90). Fig. 212.

Conteneva lo scheletro di un adulto.

Sul lato sinistro di questo:

(11338) un alabastron (alt. 0,19) e (11339) uno strigile in bronzo frammentario.

CC. — (320. - Zambico 1926) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 1,60 \times 0,40 \times 0,45; orient. S.; prof. dal t. di c. 1,50). Fig. 212.

Di costruzione accurata, conteneva lo scheletro ben conservato di un adolescente. (Alto m. 1,33). Fig. 213.



Sul cranio:

(11340) Fettuccia d'oro liscia annodata al centro (ταινία, στλεγγίς).
 (Lung. 0,38, larg. 0,012 - 0,007). Il costume d'incoronarsi è piuttosto tardo.
 (Cfr. Thera, II, p. 119, ove è citata pure la bibliografia).

Presso la mano sinistra:

2. (11341) Anellino d'oro con piastrina appiattita a foglia di lauro. (Dm. 0,015).



FIG. 211 - SEP. CXCVIII.

Fra le gambe:

3. (11342) Alabastron. (Alt. 0,135).

Ai piedi:

4. (11343) Bipenne in ferro, molto corrosa ed incrostata (0,10 \times 0,32 - 0,022). Aderente alla parete, sul fianco sinistro:

 (11344) Frammenti di strigile in ferro. Altri frammenti dello stesso furono ritrovati presso i piedi.

Sul fianco sinistro:

6. (11345) Gruppo di n.ro 24 astragali.







FIG. 212 — SEP. CXCIX, CC, CCI, CCII.

Esternamente alla tomba, sulla destra della testata, frammenti di un anforone grezzo coperto di coppa a vernice nera e

7. (10820) Anfora raffinata di fattura locale, a fondo roseo, anse piatte, bocca profilata, decorata di fasce rossastre sulla spalla e sul corpo. Piede, imboccatura e parte superiore delle anse ritoccati di rosso-scuro. Attacco del collo sulla spalla, a leggero rilievo, ritoccato di punteggiature bianche e rosse alternate. (Ricomp.; alt. 0,31, dm. b. 0,11). Tav. III.

Cfr. sep. CLXXVIII.



FIG. 214 - SEP. CCVII. 1

CCI. — (321. - Zambico 1926) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,05 × 0,65 × 0,50; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,00). Fig. 212.

Conteneva lo scheletro di un adulto.

Sul lato sinistro:

 (11346) Anello in bronzo con traccie di doratura, piastrina appiattita (frammenti).

Ai piedi:

 (11347) Coppa a vernice nera di tipo tozzo, con bordo carenato. (Ricomp.; dm. 0,123). Esternamente, ai lati della testata, 2 anforoni grezzi di cui uno ricoperto di una coppa a vernice nera in frantumi.

CCII. — (322. - Zambico 1926) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE

(dim. 1,90 × 0,50 × 0,50; orient. S.; prof. dal t. di c. 1,70). Fig. 212.

Conteneva lo scheletro d'un adulto e

- 1. (11348) Piattino nero. (Ricomp.; dm. 0,094).
- 2. (11349) Alabastron. (Alt. 0,13).
- 3. (11350) Ghiera di bronzo, per bastone. (Alt. 0,02, dm. 0,017).

Esternamente, sulla sinistra della testata, grosso anforone grezzo ricoperto di coppa a vernice nera lucida.

CCIII. — (325. - Drakidis 1926). TOMBA A CASSA DEPREDATA. (sita alla prof. di m. 0,80).

Conteneva gli avanzi d'un adulto e frammenti di un'oinochoe a vernice nera, figurata sulla faccia dinteriore ove è riservata una specie di metopa; inoltre frammenti di un vaso fusiforme grezzo,

spalla e di una lekutho

di tipo arcaico, con linee rosse dipinte sulla spalla, e di una lekythos corinzia.

CCIV. — (326. - Drakidis 1926) TOMBA A CASSA PIANA, (dim. 1,80 × 0,40 × 0,35; orient. S.; prof. dal t. di c. 0,50).

Esternamente, a sinistra della testata, vaso grezzo (coppa?) in frantumi. Internamente, scheletro d'un adulto, ai piedi del quale:

- (11351) Coppa a vernice nera, col bordo carenato trapassato da due fori antichi per accomodature; al centro della vasca, disco ritoccato a vernice rossa. (Ricomp., mancante d'un'ansa; alt. 0,055, dm. 0,16).
- (11352) Anforetta a corpo piriforme, in argilla raffinata giallo-rosea con largo piede a piastrina, orlo svasato; decorata di tre fasce rosse sulle spalle e ritocchi rosso-bruni all'orlo, al piede e alle anse. (Ricomp., mancante di un'ansa; alt. 0,21).

Inoltre frammenti di un vasetto in vetro filato fenicio.

CCV. — (343. - Zambico 1926) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 1,90 × 0,60 × 0,25; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,00).

Riadattata per una seconda deposizione.



Alla destra di uno scheletro, piccola olpe a vernice nera. Alla sinistra dell'altro, strigile in bronzo. Esternamente, ruvido vaso piriforme con coppa a basso piede, a vernice nera.

CCVI. — (356. - Zambico 1926) TOMBA A CASSA DEPREDATA.

Conteneva resti di ceramica a vernice nera, un peso prismatico di piombo e un ago di rame a due crune.

CCVII. — (359. - Zambico 1926) TOMBA A CASSA PIANA. (dim. 1,70 × 0,40 × 0,35; orient. S.; prof. dal t. di c. 1,90).

Conteneva lo scheletro di un adolescente.

Presso la testa furono trovate:

- (11504) Piccola idria a figure rosse (Fig. 214) decorata solo anteriormente con scena di abbigliamento: una donna seduta protende le mani verso una ancella, che le proferisce un cofanetto e una veste. Stile fiorito. Sotto il piede, iscrizione graffita. (Alt. 0,115). Fig. 217.
- (11505) Coppetta a vernice rossa, orlo un po' rientrante, due anse leggermente oblique. Esternamente, lungo il bordo, colorazione più oscura, brunastra. (Dm. 0,102, alt. 0,05). Taw. I.

Sul fianco destro:

- (11506) Maschera fittile di tipo arcaico, con alto polos. Rappresenta un volto femminile con dei dischetti agli orecchi. (Alt. 0,185). Fig. 216. Cfr. sep. CLXXIX, nota I.
- 4. (11507) Lama ricurva di roncola in ferro. (Lung. 0,105).
- 5. (11508) Punta di giavellotto in ferro. (Lung. 0,14).

Sul petto:

- 6. (11509) Fuseruola in pietra grigia, di forma conica. (Dm. 0,022).
- 7. (11510) Altra di pietra nerastra. (Dm. 0,02). Presso i piedi:
- 8. (11511) Kotyle a vernice nera. (Dm. 0,105, alt. 0,05) e frammenti di lamina di argento arrotolata.
- CCVIII. (363. Zambico 1926) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE FRANATA.

(dim. 2,05 × 0,70 × 0,50; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,40).

Conteneva lo scheletro di un adulto. Internamente, intorno allo scheletro, si raccolsero numerosi astragali; ai piedi, frammenti di ferro, forse di una bipenne, e una tazza a vernice nera con delicate radiature sull'orlo. Esternamente, due anforoni grezzi.

CCIX. — (369. - Zambico 1926) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE,

(dim. 2,15 × 0,65 × 0,50; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,50).

Conteneva lo scheletro di un adulto, che aveva presso il capo:



FIG. 216 — SEP. CCVII. 1

(11512) Lekythos a corpo schiacciato, decorato di vernice nera lucida. (Alt. 0,11).

Esternamente erano collocati due anforoni grezzi, di cui quello di sinistra coperto di coppa a vernice nera lucida; accanto:

(11513) Piccolo vaso in frantumi, del tipo del CC7.

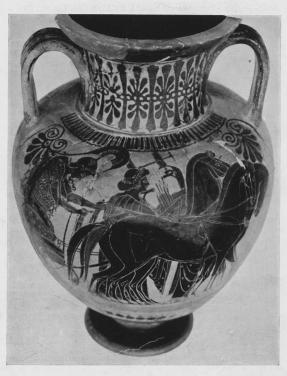


FIG. 217 — SEP. CCXII. 1

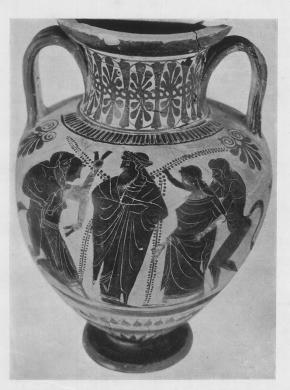


FIG. 218 — SEP. CCXII. 1

CCX. — (370. - Drakidis 1926) TOMBA A CASSA PIANA. (dim. 1,80 × 0,70 × 0,75; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,00).

Conteneva il cadavere forse di un adolescente e

(11513) Lekythos a vernice nera, con fascia riservata, decorata di spirale ricorrente sulla spalla. (Alt. 0,11). Inoltre frammenti di un'altra e di una ciotola a vernice nera.



FIG. 219 - SEP. CCXII, a

CCXI. — (371. - Drakidis 1926) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,10 × 0,60 × 0,50; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,00).

Conteneva lo scheletro di un adulto.

Esternamente, sulla sinistra, aveva una lekythos grezza coperta da uno skyphos a vernice nera, frammentaria.

CCXII. — (416. - Drakidis 1927) TOMBA A CASSA. (con copertura come sep. CXCV; dim. $_{2,10} \times _{1,00} \times _{1,00}$; orient. S.; prof. dal t. di c. 3, 00). Conteneva lo scheletro di un adulto senza corredo.

Esternamente sulla sinistra della testata, grosso anforone grezzo e

I. (11758) Anfora attica a figure nere; anse trifide; collo tozzo decorato di doppie palmette allungate; piede con radiatura seguita da fascia con intreccio di boccioli. All'attacco del collo, zona di linguette. Ai lati delle anse, e sotto a queste, intreccio di quattro palmette e tre fiori di loto. Faccia anteriore (Fig. 217): Athena con elmo ed egida sale su una quadriga, reggendo con ambo le mani le redini. Apollo liricine incede presso i cavalli, dietro ai quali



FIG. 220 - SEP. CCXIV.

si tiene un'altra figura di donna visibile solo dalle anche in giù; essa è rivolta in senso inverso a quello del corteo. Faccia posteriore (Fig. 218): Dioniso barbato coronato di edera si tiene ritto in mezzo a due coppie di satiri e ninfe. Sullo sfondo, tralci floreali. Ritocchi bianchi e violetti. (Ricomp.; alt. 0,41, dm. b. 0,185).

Essa era coperta da una:

- 2. (11759) Kylix a vernice nera, a basso piede. (Ricomp.; alt. 0,055, dm. 0,17).
 Sulla destra della tomba:
- (11760) Grosso skyphos a vernice nera; lungo il piede, radiatura su fondo rosso, cui segue un toro a ritocchi violetti. Sotto il piede, lungo l'orlo,

nome di un primo proprietario, parzialmente eraso: (...δ) ένου ἐμε cui si è sostituito il nome di un altro: Τελεσιγέροντός ἐμε in scrittura bustrofedica graffita. Fig. 219.

- 4. (11761) Kylix su basso piede, a vernice rosso-nerastra. (Ricomp.; alt. 0,065, dm. 0,16).
- 5. (11762 11764) N. 3 altre a bordo carenato, vernice nera. (Ricomp.; alt. 0,10, dm. b. 0,190).



FIG. 221 - SEP. CCXV. 2

CCXIII. — (418. - Drakidis 1927) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,10 × 0,65 × 0,55; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,00).

Esternamente ai lati della testata vi erano quattro anforoni grezzi, due per parte.

Conteneva lo scheletro di un adulto che aveva sul fianco sinistro:

- (11765) Bicchiere a vernice nera con parte inferiore del corpo rigonfia a cercine, pareti verticali, un'ansa. Frammentaria; (alt. 0,085, dm. 0,075). Tav. II.
- 2. (11766) Ciotoletta a vernice nera. (Dm. 0,09).
- 3. (11767) Martello in ferro. (Corroso; lung. 0,10).

CCXIV. — (419. - Drakidis 1927) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 1,00 × 0,30 × 0,30; orient. S.; prof. dal t. di c. 1,00).

Conteneva lo scheletro di un bambino di 4-5 anni.

Esternamente vi erano un anforone grezzo e

(11768) Cratere a forma di campana a vernice rosso-brunastra. (Ricomp.; alt. 0,24, dm. b. 0,30). Fig. 220.



FIG. 222 - SEP. CCXVI.

CCXV. — (429, - Drakidis 1927) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 1,00 × 0,40 × 0,30; orient. S.; prof. dal t. di c. 1,80).

Conteneva il cadavere di un bambino di non più di 3 anni e

- (11808) Tazza a vernice nera magnifica, orlo espanso, pareti sottilissime.
 (Alt. 0,075, dm. b. 0,08).
- 2. (11809) Strigile in ferro. Frammentario.

Esternamente:

3. (11807) Lebete in rame, frammentario, con 4 maniglie probabilmente insistenti sull'orlo e inserite in una specie di mezzo cilindro applicato al bordo con saldatura di piombo. Il coperchio di forma circolare, con 4 ritocchi corrispondenti alle 4 maniglie, veniva fissato mediante spilloni confitti trasversalmente ai semicilindri. (Dm. coperchio 0,215) Fig. 221.

CCXVI. — (430. - Drakidis 1927) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,20 × 0,60 × 0,50; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,10). Conteneva lo scheletro di un adulto che aveva ai piedi;



FIG. 223 - SEP. CCXVII. 1,4

1. (11810) Anfora come CC $_7$, ma di forma più tozza; ingubbiatura rossastra. (Alt. 0,23, dm. b. 0,12).

Sul fianco sinistro:

 (11811) Kotyle larga e tozza, decorata all'esterno di rozze figurine nere di menadi danzanti fra tralci e palmette. (Ricomp.; alt. 0,08, dm. 0,15). Inoltre



FIG. 224 - SEP. CCXIX. :

un alabastron di alabastro, uno strigile di ferro (frammentario) e una kylix a vernice nera (frammenti). Fig. 222.

CCXVII. — (431. - Drakidis 1927) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 1,10 × 0,50 × 0,35; orient. S.; prof. dal t. di c. 1,80).

Conteneva il cadavere di un bambino di 5 o 6 anni e:

- (11813) Statuetta fittile femminile rappresentante una figura seduta in trono in atteggiamento ieratico. Capo coperto di alto polos e di veli che ricadono fino alle ginocchia. (Ricomp.; alt. 0,15). Fig. 223. Cfr. CLXXIX, nota 1.
- 2. (11814) Alabastron di alabastro. (Lung. 0,125).
- (11815) Stamno grezzo in argilla rossastra. (Alt. 0,19, dm. b. 0,095). Tav. III.
 Esternamente sulla destra grande anforone piriforme, grezzo. Sulla sinistra.
- 4. (11812) Statuetta fittile rappresentante un satiro accosciato in atto di suonare la doppia tibia. Traccie di colore bianco e rosso (Alt. 0,095). Fig. 223. Cfr. sep. LXXIV, 1. I sileni hanno carattere apotropaico anche per le relazioni loro e del loro signore Dioniso col regno dei morti. Cfr. Thera, II, pp. 124-125.

CCXVIII. — (432. - Zambico 1927) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,15 × 0,60 × 0,55; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,30).

Esternamente ai lati della testata due anforoni grezzi. Conteneva lo scheletro di un adulto e

- 1. (11816 e 11817) N. 2 ciotolette a vernice nera a forma di pisside. (Alt. 0,03, 0,02, dm. b. 0,05, 0,075).
- 2. (11818) Coppa a vernice nera. (Alt. 0,045, dm. b. 0,10).